



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 160 DEL 12/09/2019

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016.

L'anno duemiladiciannove , il giorno dodici , del mese di Settembre , alle ore 15:00 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	GENNARI MARIANO	Sindaco	P
2	ANTONIOLI VALERIA	Vice Sindaco	P
3	BATTISTEL FAUSTO ANTONINO	Assessore	P
4	PESCI PATRIZIA	Assessore	P
5	OLIVIERI NICOLETTA	Assessore	P

Totale presenti n. 5

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Vice-Segretario Generale d.ssa Claudia Rufer .

Il Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 196 (proponente: GENNARI MARIANO) predisposta in data 10/09/2019 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 10/09/2019 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 01 Dott RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile firmato digitalmente espresso in data 10/09/2019 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. _RUFER CLAUDIA MARISEL/ArubaPEC S.p.A_ ;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 196

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

N. 196 del 10/09/2019

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016.

Assessore competente: GENNARI MARIANO

Settore proponente: SETTORE 01

Dirigente responsabile:

Richiamate le deliberazioni n. 59 e n. 60 del 20/12/2018, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021: assegnazione risorse finanziarie;

Visto l'articolo 48 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL), il quale recita: "E', *altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio*";

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 27/09/2006 ad oggetto: "Approvazione Regolamento interno concernente norme per la ripartizione delle somme relative agli incentivi di progettazione ex art. 92 - commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 163/2006";

Visto l'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (D. Lgs. 50/2016), che ha riscritto la disciplina degli incentivi del personale già denominata fondo per la progettazione ed ora trasformata in fondo per le funzioni tecniche, in particolare commi 2, 3 e 4:

"A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del

contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione”;

“L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale”;

“4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori”;

Considerato che i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per le funzioni tecniche tra i dipendenti interessati, come previsto dall'art. 113, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, sono stati contrattati con la parte sindacale, addivenendo, previa autorizzazione da parte della G.C. con deliberazione nr. 169 del 23/10/2018 a, alla sottoscrizione, in data 15/11/2018, del relativo accordo definitivo;

Dato atto che tale accordo viene recepito tramite l'approvazione, con il presente provvedimento, del suddetto regolamento ;

Visto il testo di cui sopra, allegato alla presente sotto la lettera A), per costituirne parte integrante e sostanziale, e ritenuto che lo stesso disciplina la materia in modo corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione, che necessita di uno strumento efficace, ed aggiornato alla normativa vigente, per la gestione dei processi di programmazione e controllo delle opere o lavori, dei servizi e delle forniture, che garantisca l'esecuzione dei contratti nel rispetto dei documenti a base di gara, dei progetti, dei tempi e dei costi stabiliti;

Richiamata altresì la propria deliberazione ad oggetto: “Autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica area dipendenti alla sottoscrizione accordo definitivo concernente Contratto Collettivo Integrativo (CCI) per il triennio 2019-2021”, testè approvata, al n..... in data, ed in particolare l'allegato 8 al testo del CCI di cui si è autorizzata la sottoscrizione, rubricato: “Appendice

applicativa ad "Accordo stralcio sulle procedure e criteri per il riconoscimento degli Incentivi per Funzioni Tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016" sottoscritto in data 15/11/2018", il cui testo di seguito si riporta:

"In riferimento all'accordo in oggetto, disciplinante tale materia con applicazione a valere su appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture il cui bando sia stato pubblicato successivamente alla data di approvazione del relativo regolamento, si dà atto che, in presenza delle relative risorse, si ritiene possibile remunerare gli incentivi medesimi anche per attività svolte precedentemente all'approvazione del regolamento stesso. (Cfr. Corte dei Conti Basilicata, deliberazione n. 7/2017).

La Corte infatti ritiene che l'approvazione del regolamento non può "considerarsi quale condizione sospensiva del diritto a percepire l'incentivo maturato in capo agli aventi diritto", ed afferma che "la mera approvazione del Regolamento che recepisca i criteri di riparto dell'incentivo, di per sé, non fornisce argomenti per sostenerne l'applicazione retroattiva, in quanto è al contenuto dell'accordo integrativo decentrato che occorre porre riguardo". E' quindi il CCDI che regola per il passato e non il regolamento che, come fonte normativa, non potrebbe avere effetto retroattivo.

Si riassumono di seguito gli elementi contrattuali e regolamentari:

- 1. il CCDI stabilisce i criteri e le modalità di riparto degli incentivi (non l'aliquota);*
- 2. il regolamento definisce l'aliquota e recepisce il contenuto del CCDI;*
- 3. il quadro dell'opera o lavoro (ovvero servizi e forniture per le funzioni tecniche) accantona le risorse;*
- 4. a consuntivo si liquidano gli incentivi. Se è stato accantonato il 2% e il regolamento - ex post - prevede un'aliquota minore si applica la minore aliquota (cfr. Corte dei Conti Veneto, deliberazione 353/2016).*

Pertanto il Regolamento di cui all'accordo di contrattazione in oggetto potrà disciplinare, in presenza degli elementi di cui sopra, le attività svolte precedentemente alla sua approvazione."

Ritenuto che la suddetta appendice, fornendo indicazioni in merito all'applicazione della disciplina normata dal regolamento che si approva con il presente atto, debba essere letta in combinato disposto con il medesimo e fungere da corollario allo stesso;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

P R O P O N E

- 1) - di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, che si danno per interamente richiamate e riportate, il "Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016" allegato sub A) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) – di stabilire che l'allegato 8 al testo del CCI di cui sopra, rubricato: "Appendice applicativa ad "Accordo stralcio sulle procedure e criteri per il riconoscimento degli Incentivi per Funzioni Tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016" sottoscritto in data 15/11/2018", una volta sottoscritto dalle parti, debba fungere da corollario al regolamento di cui trattasi, ed utilizzato in maniera coordinata con lo stesso;

- 3) – di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente Organizzazione e Gestione Personale;
- 4) - di inviare comunicazione telematica del presente atto ai dirigenti di settore per la distribuzione agli uffici interessati;
- 5) -di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
MARIANO GENNARI

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
CLAUDIA M.RUFER

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)